

«P.G. e Vigilanza Ambientale»

Prof. Avv. Marco Pellegrini

POLIZIA LOCALE

ARS NOSTRA VIS URBIS



Inquadramento normativo

Nozioni/Definizioni:

- **Nozione di Polizia:** proviene storicamente dall'antica Grecia ove Polis indicava la città Stato, e Politeia l'ordinamento della città.
- **Polizia Locale:** art. 57 c.p.p. limiti spazio temporali.
- **Polizia Amministrativa aventi competenze ausiliarie di p.s.:**
Prevenzione del reato.
- **Polizia Giudiziaria:** art. 55 c.p.p. repressione del reato.

Inquadramento normativo



Competenza/Funzioni:

- **Organi a competenza generale:** 57 c.p.p. 1 co.;
- **Organi a competenza limitata:** 57 c.p.p. 2 co. (limiti spazio-temporali).
- **Le Funzioni ausiliarie di P.S.:** Gli agenti e gli ufficiali di Polizia Locale, su richiesta degli agenti o degli ufficiali di P.S., nella loro qualità di Agenti di P.S., possono compiere **funzioni ausiliarie** di prevenzione e di pubblica sicurezza rispetto gli organi demandati a tali attività (P.S.).

Inquadramento normativo

L.Quadro 65/86 ex art. 3 funzioni ausiliarie di P.S.:

Gli addetti al servizio di Polizia Locale esercitano nel territorio di competenza le funzioni istituzionali previste dalla presente legge e **collaborano, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le Forze di Polizia dello Stato, previa disposizione del sindaco,** quando ne venga fatta, per **specifiche operazioni, motivata richiesta** delle competenti autorità.

Inquadramento normativo

L. Quadro 65/86 ex art. 5 funzioni di P.G.:

Il personale che svolge servizio di Polizia Locale, nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita anche: **«Funzioni di polizia giudiziaria, rivestendo a tal fine la qualità di Agente di polizia giudiziaria, riferita agli operatori, o di Ufficiale di polizia giudiziaria, riferita ai responsabili del servizio»** o del Corpo e agli addetti al coordinamento e al controllo, **ai sensi dell'articolo 221 3 co. c.p.p..**

Inquadramento normativo

Dipendenza funzionale ed organizzazione della P.G.:

- **Art. 109 Cost.:** L'autorità Giudiziaria dispone direttamente della polizia giudiziaria di cui all' art. 55 c.p.p.;
- **Art. 56 c.p.p. la polizia giudiziaria esplica le proprie funzioni:**
 - **nelle sezioni** , (attività esclusiva);
 - **nei servizi** , (attività prevalente);
 - **negli uffici** , (attività sporadica).

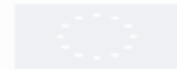


La documentazione della P.G.

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
POLIZIA LOCALE



ARS NOSTRA VIS URBIS



La documentazione della P.G.

Gli Atti della P.G.

Tra gli atti tipici redatti dalla polizia Giudiziaria, possiamo ritrovare:

- a) **Il Verbale;**
- b) **L'Annotazione;**
- c) **La relazione di servizio.**

La documentazione della P.G.

La natura del Verbale, atto certificativo descrivente accadimenti:

Il verbale, in quanto atto giuridico appartenente alla categoria degli atti certificativi, è il documento preordinato alla descrizione di atti o fatti, rilevanti per il diritto, compiuti alla presenza di un soggetto verbalizzante, appositamente incaricato di tale compito.

Esso ha quindi lo scopo di garantire la certezza della descrizione degli accadimenti constatati, documentandone l'esistenza.

La documentazione della P.G.

La Funzione ed il Difetto formale del verbale, Cons. Stato. n. 4373/2018:

Per questa sua funzione di documentazione di accadimenti, il verbale, quale atto amministrativo, va tenuto distinto sia dagli atti o fatti in esso descritti, sia dagli ulteriori atti nei quali si concretizzerà.

Il difetto di verbalizzazione non comporta l'inesistenza dell'atto amministrativo, dato che la determinazione volitiva dell'organo è ben distinta dalla sua proiezione formale, lo stabilisce il Consiglio di Stato, Sez. IV, sentenza 18 luglio 2018, n. 4373.

La documentazione della P.G

Tipologia di verbali ex art. 373 c.p.p.:

E' redatto verbale:

- a) delle **denunce, querele e istanze di procedimento** ;
- b) degli **interrogatori e dei confronti**;
- c) delle **ispezioni, perquisizioni, sequestri ed accertamenti tecnici**;
- d) delle **sommario informazioni** assunte a norma dell'articolo 362;
- d-bis) dell'**interrogatorio** assunto a norma dell'articolo 363.

La documentazione della P.G.

Ufficio di P.G. P. L.....

Verbale di sequestro, ex art. 354 c.p.p.

Il _____ alle ore _____ in _____, noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria _____, appartenenti all'Ufficio in intestazione con il presente verbale diamo atto che alle ore _____ del _____ in _____ a seguito di _____ non potendo attendere l'arrivo sul posto del P.M. competente e al fine di evitare che le tracce o cose pertinenti al reato potessero essere disperse, distrutte o alterate abbiamo sottoposto al sequestro il seguente materiale: _____ in quanto _____.

Diamo atto che il Sig. _____, preventivamente reso edotto delle formalità di Legge circa l'assistenza di legale nel corso del compimento del presente atto dichiarava " _____ " ed inoltre che il materiale di cui sopra, custodito presso _____ sarà assicurato osservando le seguenti cautele:

diamo, inoltre atto, che nelle stesse circostanze è presente il Sig. _____, in qualità di _____ al quale affidiamo in giudiziale custodia il seguente _____.
Riletto, Confermato e sottoscritto e copia del presente consegnato all'interessato.

Sono le ore _____ del _____

L'interessato _____

I Verbalizzanti

La documentazione di P.G.

La natura dell'annotazione ex art. 357 c.p.p.:

Le annotazioni sono da ritenersi **appunti sommari, contenenti indicazioni riassuntive** circa **attività atipiche** nonché relativamente a quelle **tipiche di scarsa rilevanza**.

Esse **non possono affluire nel fascicolo del dibattimento e non possono essere utilizzate per le contestazioni.**

La documentazione della P.G.

La funzione dell'annotazione di P.G. ex art. 357 c.p.p.:

L'annotazione, è il modo ordinario per documentare l'attività di iniziativa della polizia giudiziaria, tale tipologia di documentazione viene utilizzata anche dal P.M., quando serve documentare atti a contenuto semplice o di limitata rilevanza.

L'annotazione deve contenere l'U.p.g. o l'A.p.g., che ha compiuto le indagini, il giorno, il mese, l'anno ed il luogo in cui sono state esplicate le attività investigative nonché le loro risultanze.

La documentazione di P.G.

Tipologia di annotazioni ex art. 357 c.p.p.:

Sono tipici atti oggetti ad annotazione, tutti quelli che possono essere annoverati a seguito di attività atipiche di iniziativa, tra di essi possiamo trovare:

- a) **I pedinamenti**;
- b) **Gli appostamenti**;
- c) **Le informazioni occasionali** ecc...

La documentazione della P.G.



Protocollo n. _____ Ufficio..... li, _____

Annotazione di indagine artt. 357 c.p.p. - 115 att. c.p.p.

L'anno, addì, alle ore, il sottoscritto, Ufficiale/Agente di Polizia Giudiziaria, effettivo presso, dà atto di avere svolto la seguente attività info/investigativa:

In data 14 maggio 2008, verso le ore, durante il comandato turno di servizio di controllo del territorioprendendo contatti con..... della zona, lo scrivente si soffermava a parlare con il titolare dell'esercizio commerciale "....." sig., il quale si dichiarava meravigliato di come la polizia non intervenisse per porre fine ad una palese attività di.....che avveniva in pieno giorno presso.....grazie alle indicazioni suddette lo scrivente riusciva ad individuare con precisione la località anzidetta. Effettivamente, attorno al sito si notava pertanto, si procedeva all'identificazione di

-, nato a, il, residente a....., in via....., identificato tramite

Entrambi risultavano essere.....in particolare, all'interrogazione SDI il riporta una segnalazione come in data

Dalle predette attività informative svolte sulla segnalazione di, risulta verosimile che presso avvenga effettivamente.....

La documentazione della P.G.

La natura della relazione di servizio:

La "relazione di servizio" consiste nella segnalazione diretta al responsabile dell'Ufficio, reparto o istituto, di ogni fatto di particolare rilievo occorso durante l'espletamento del servizio.

Si tratta di un «atto atipico», il cui contenuto non è regolamentato da una norma.

La documentazione della P.G.

Le funzioni della relazione di servizio:

La relazione di servizio è dunque concettualmente **assimilabile alla informativa di reato al Pubblico Ministero**: è una segnalazione, una comunicazione che **non ha in se alcuna finalità di prove ma è atto interno all'amministrazione di appartenenza del personale operante mediante il quale detto personale informa** il superiore gerarchico circa **le indagini compiute** e i loro esiti.

La documentazione della P.G.

Le tipologie di relazioni di servizio:

Tra le tipologie di atti redatti mediante relazione di servizio potremmo trovare:

- a) Casi di **particolare interesse** sottoposti all'attenzione degli agenti operanti;
- b) Situazioni di **particolare criticità** che sono state causa di scontri dialettici durante il servizio;
- c) Tematiche relative a **particolar disvalore sociale e morale.**

La documentazione della P.G.

Comando U.O. III Gruppo - Nomentano
Sezione Polizia Stradale

Via Flavio Andò 6 - 00139 Roma -
Tel. 06/67694306-7 - Fax 06/8819797

RELAZIONE DI SERVIZIO SU AFFISSIONI E PUBBLICITA'

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____

in località _____ Via _____ n. _____

noi sottoscritti

su: INIZIATIVA ORDINE SEGNALAZIONE SCRITTA DEL CITTADINO

SEGNALAZIONE TELEFONICA DEL CITTADINO ALTRO _____

diamo atto di aver eseguito in tema di affissioni e pubblicità:

il seguente controllo Su suolo pubblico Su suolo privato

<input type="checkbox"/> Monofaccia	<input type="checkbox"/> Doppiafaccia	<input type="checkbox"/> Pittorico	<input type="checkbox"/> Affissione-Manifesti	<input type="checkbox"/> Luminoso	<input type="checkbox"/> Illuminato
<input type="checkbox"/> Palma	<input type="checkbox"/> Parapedonale	<input type="checkbox"/> Plancia	<input type="checkbox"/> Cartello	<input type="checkbox"/> Freccia	<input type="checkbox"/>

CIMASA: _____ DIM: _____ IMPIANTO n. _____

- DATI IDENTIFICATIVI PRESENTI SULL'IMPIANTO:

CONCESSIONE AMMINISTRATIVA:

AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA:

NESSUN TITOLO:

N. PROT. DEL RIORDINO

SCHEDA: TIPOLOGIA

TESTO CONTENUTO:

- UBICAZIONE:

<input type="checkbox"/> SU MARCIAPIEDE	<input type="checkbox"/> RIDOSSO MURO	<input type="checkbox"/> ALTEZZA DAL SUOLO mt.
<input type="checkbox"/> SU AIUOLA CURATA	<input type="checkbox"/> PERP. ASSE STRADALE	<input type="checkbox"/> INTERSEZIONE DIST. mt.
<input type="checkbox"/> SU STERRATO	<input type="checkbox"/> PARALL. ASSE STRADALE	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> SU SPARTITRAFFICO	<input type="checkbox"/> OBLIQUO ASSE STRADALE	<input type="checkbox"/>

Di quanto sopra è stato redatta la presente relazione che, previa lettura e conferma viene sottoscritta

GLI AGENTI OPERANTI:matr..... matr.....

- DATI ACQUISITI DAL SERVIZIO AFFISSIONI E PUBBLICITA'

D.D.:

.....

- VERIFICHE SUCCESSIVE AL CONTROLLO:

Redatto VAV.: Art. 15-28 AA.PP. _____ Art. 23 C.d.S. _____ Data

VERIFICHE ED ANNOTAZIONI:



Attività della P.G.

APPL

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

POLIZIA LOCALE



ARS NOSTRA VIS URBIS



Attività della P.G.

Attività su iniziativa ed attività su delega:

Ex artt. 337-357 c.p.p., la P.G., a tutela dell'ordinamento giuridico nonché in riferimento all'obbligo dell'azione penale, è chiamata a svolgere qualsiasi atto idoneo ad assicurare il corpo del reato o le cose ad esso pertinenti, nel momento in cui ne venga a conoscenza.

Qualora questa attività venga delegata dall'autorità giudiziaria, artt. 358-370 c.p.p., potrebbe essere emesso un decreto da parte della stessa, idoneo a circoscrivere la medesima attività d'indagine.

Attività della P.G.

Attività tipiche della P.G.:

- **La perquisizione**, (personale o locale), idonea a ricercare il corpo del reato o le cose ad esso pertinenti;
- **L'Ispezione**, atta ad individuare e cristallizzare l'ipotesi di reità (traccia ematica);
- **Il Sequestro**, che può avere natura:
 - Cautelare, (Preventivo);
 - Probatorio, (Assicura il corpo del reato);
 - Conservativo, (Civilistico);
- **L'intercettazione**, (telefonica o ambientale).

PERQUISIZIONI DOMICILIARI



Attività della P.G.

Attività atipiche della P.G.:

Il pedinamento, consiste nell'osservazione dinamica degli spostamenti, **“osservazione in movimento”**, a volte per percorsi lunghi ed articolati con l'accortezza di avere una condotta investigativa occulta e riservata.

Gli appostamenti, anche definito **“appiattamento”**, rappresentano, in genere, una attività di **osservazione avente natura statica**.

Una volta individuata una collocazione che consenta una buona visuale, congiunta ad un adeguato occultamento.

Attività della P.G.

Attività amministrative della P.G.:

Ex art. 13 l.689/81, è competenza della P.G. in ambito effettuare:

- a) **Assunzioni informazioni;**
- b) **Ispezioni;**
- c) **Rilievi segnaletici;**
- d) **Sequestro:** cautelare, passibile di confisca, limiti dettati dal c.p.p.;
- e) **Accertamenti urgenti.**





Attività investigativa le fonti

Attività investigativa le fonti

La polizia giudiziaria deve raccogliere tutti gli elementi utili alla ricostruzione del fatto e alla individuazione del colpevole, compiendo, tra le altre, le seguenti attività:

- **ricerca delle cose e delle tracce pertinenti al reato;**
- **conservazione di esse e dello stato dei luoghi;**
- **ricerca delle persone in grado di riferire su circostanze rilevanti per la ricostruzione dei fatti;**
- **compimento degli atti urgenti.**

Attività investigativa le fonti

Fonti tipiche ed atipiche:

Sono Fonti tipiche: **La denuncia, la querela, l'istanza a procedere, il referto sanitario;**

Sono Fonti atipiche: **Le informazioni occasionali, le notizie confidenziali, la constatazione diretta, la prova inutilizzabile, i documenti.**

Attività investigativa le fonti

Denuncia P.U. o Inc. p.s. ex art. 331 c.p.p.:

I pubblici ufficiali [c.p. 357] e gli incaricati di un pubblico servizio [c.p. 358] che, nell'esercizio o a causa delle loro funzioni o del loro servizio, hanno notizia di un reato perseguibile di ufficio, devono farne denuncia per iscritto, anche quando non sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito

Attività investigativa le fonti

Denuncia del P.U. o Inc. di p.s.:

La denuncia è presentata o trasmessa:

- senza ritardo al pubblico ministero o a un ufficiale di polizia giudiziaria.

Attività investigativa le fonti

Denuncia del privato ex art. 333 c.p.p.:

Ogni persona che ha notizia di un reato perseguibile di ufficio può farne denuncia....

La denuncia è presentata oralmente o per iscritto, personalmente o a mezzo di procuratore speciale [122], al pubblico ministero o a un ufficiale di polizia giudiziaria; se è presentata per iscritto, è sottoscritta [100] dal denunciante o da un suo procuratore speciale.

Attività investigativa le fonti

Denuncia anonima ex art. 333 c.p.p. 3 co.:

Delle denunce anonime non può essere fatto alcun uso, salvo quanto disposto dall'articolo 240.

I documenti che contengono dichiarazioni anonime non possono essere acquisiti né in alcun modo utilizzati [191] salvo che.

- 1) costituiscano corpo del reato [235, 253 2, 333];
- 2) provengano comunque dall'imputato.

Attività investigativa le fonti

La querela ex art. 337 c.p.p.:

La dichiarazione di querela è proposta, con le forme previste dall'articolo 333 comma 2, alle autorità alle quali può essere presentata denuncia [331-333] ovvero a un agente consolare all'estero.

Essa, con sottoscrizione autentica, può essere anche recapitata da un incaricato o spedita per posta in piego raccomandato.

Attività investigativa le fonti

Querela orale ex art. 337 c.p.p.:

Quando la dichiarazione di querela è proposta oralmente, il verbale [136] in cui essa è ricevuta è sottoscritto [110] dal querelante o dal procuratore speciale.

Attività investigativa le fonti

Attestazione autorità ricevente querela ex art. 337 c.p.p.:

L'autorità che riceve la querela provvede all'attestazione della data e del luogo della presentazione, all'identificazione della persona che la propone e alla trasmissione degli atti all'ufficio del pubblico ministero.

POLIZIA LOCALE



ARS NOSTRA VIS URBIS



Attività investigativa le fonti

Obbligo denuncia referto sanitario ex art. 365 c.p.p.:

Chiunque, avendo nell'esercizio di una professione sanitaria prestato la propria assistenza od opera in casi che possono presentare i caratteri di un delitto per il quale si debba procedere d'ufficio , omette o ritarda di riferirne all'Autorità indicata nell'articolo 361, è punito con la multa fino a cinquecentosedici euro.

Attività investigativa le fonti

Tra le fonti atipiche ritroviamo:

- La notizia confidenziale;
- La Delazione anonima;
- La Costatazione Diretta;
- La prova inutilizzabile.

Attività investigativa le fonti

La notizia confidenziale:

Il confidente di giustizia, «Informatore confidenziale», rende dichiarazioni idonee a perseguire la fattispecie criminosa o ad assumere elementi utili al fine del suo perseguimento

Attività investigativa le fonti

La prova inutilizzabile e la constatazione diretta:

Nel caso in cui l'autorità di P.G. acquisisce elementi di prova utili al fine di poter perseguire il reato ma non spendibili nel dibattimento, utilizzerà gli stessi per costruire elementi idonei alla formulazione della notizia criminis.

La constatazione diretta fa sì che l'UPG o l'APG rilevi direttamente durante la fase investigativa, elementi utili al proseguimento dell'indagine

Attività investigativa le fonti

La delazione anonima:

Per delazione si intende, eminentemente ai fini dell'investigazione, una denuncia anonima, con la quale si porta a conoscenza dell'autorità giudiziaria e/o della p.g. la commissione di un reato o di un altro illecito di cui vi sia stata consumazione o anche solo tentativo.



Atti investigativi e precautelari

Atti investigativi e precautelari

La **comunicazione della notizia criminis ex art. 347 c.p.p.:**

Acquisita la notizia di reato, la polizia giudiziaria, **senza ritardo**, riferisce al pubblico ministero, **per iscritto**, gli elementi essenziali del fatto e gli altri elementi sino ad allora raccolti, **indicando le fonti di prova e le attività compiute**, delle quali trasmette **la relativa documentazione.**

COMUNICAZIONE DI SEQUESTRO PREVENTIVO EX ART. 347 C.P.P.

OGGETTO: ANNOTAZIONE-SOPRALLUOGO A IN....., PROPRIETARIO

L'ANNO XXXX IL GIORNO XX DEL MESE DI XXXXX ALLE ORE XX,XX CIRCA PRESSO....., NOI

SOTTOSCRITTI....., FACCIAMO PRESENTE QUANTO SEGUE.....

.....
.....
CON INFORMATIVA ORALE.....DELAZIONE ANONIMA.....ESPOSTO.....DENUNCIA QUERELA.....ECC....), RIGUARDANTI
L'EVENTUALE OCCUPAZIONE ABUSIVA DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELL'ATER, SITO IN..... VIA....., GLI SCRIVENTI SI
PORTAVANO NELLA SUDETTA LOCALITA' PER EFFETTUARE IL SOPRALLUOGO DI RITO. GIUNTI SUL POSTO GLI
ACCERTATORI ASSUMEVANO ULTERIORI INFORMAZIONI DAI VICINI DIRIMPETTAI I QUALI PRESI A SIT DICHIARAVANO
CHE.....

.....

PERTANTO CONSIDERATA LA CONFORMITA' DELLE SUDDETTE SEGNALAZIONI A QUANTO
ASSERITO IN SEDE DI SIT DAI VICINI DELL'OCCUPANTE, RITENUTO CHE POTESSE ESSERE
COMPROMESSA LA LIBERA DISPONIBILITA' DELL'ABITAZIONE CAUSA UNA PROBABILE
FUTURA OCCUPAZIONE, SI PROVVEDEVA AD EFFETTUARE IL SEQUESTRO PREVENTIVO EX
ART. 321 c.p.p., NELLE FORMALITA' E CON LE MODALITA' GIA' PRECISATE
L'ACCERTAMENTO VENIVA ULTIMATO ALLE ORE 9:45 CIRCA

IL COMANDANTE

Atti investigativi e precautelari

Tra gli atti investigativi e precautelari troviamo:

- a) Le sommarie informazioni;
- b) Le dichiarazioni spontanee;
- c) L'arresto, obbligatorio e/o facoltativo;
- d) Il fermo di indiziato di delitto.

Atti investigativi e precautelari

Le sommarie informazioni ex artt. 350-351 c.p.p.:

L'U.P.G. assume **le sommarie informazioni nei confronti di colui verso il quale vengono svolte le indagini**, garantendo la difesa ex art. 96;

Qualora gli atti di cui all'art. 350 c.p.p. vengano realizzati **nell'immediatezza del fatto**, gli U.P.G. a garanzia del proseguo delle indagini possono acquisire le sommarie informazioni **in assenza del difensore salvo la limitazione dell'utilizzazione dibattimentale** del medesimo atto.

Attivi investigativi e precautelari

Dichiarazioni spontanee ex art. 350 punto 3) c.p.p.:

- Qualora la polizia giudiziaria assuma dichiarazioni spontanee ai sensi dell'art. 357 c.p.p., le stesse non potranno essere utilizzate se **non per le contestazioni** visto l'art. 503 co. 3 c.p.p..
- Le stesse **non possono avere indicazioni** rispetto le risposte date o **sollecitazioni** inerenti le medesime.

Atti investigativi e precautelari

Tra gli atti precautelari troviamo:

- a) **L'arresto obbligatorio** ex art. 380 c.p.p.;
- b) **L'arresto facoltativo** ex art. 381 c.p.p.;
- c) **Il fermo di indiziato** di delitto ex art. 384 c.p.p..

Atti investigativi e precautelari

Natura della flagranza e della quasi flagranza:

Sono atti di coercizione personale tutti quelli volti a restringere la libertà personale di un soggetto reo. Gli stessi possono essere applicati dagli agenti/ufficiali operanti a seguito di **flagranza di reità (colto sul fatto)** o **qualora il reo sia stato assicurato alla giustizia in un momento successivo alla commissione del fatto quasi flagranza** (ad esempio inseguimento di soggetto in fuga dopo una rapina).

Atti investigativi e precautelari

Arresto obbligatorio ed arresto facoltativo:

L'Arresto viene disciplinato dagli artt. 380-381 C.p.p., tale misura coercitiva viene applicata al **delitto consumato o tentato che nel primo caso prevede la pena edittale dell'ergastolo o nel minimo che preveda fino a 5 anni di reclusione, nel secondo caso una pena edittale che preveda sino a cinque anni.**

Si valuta quindi per la sua procedibilità l'entità del reato, l'entità della pena, la pericolosità sociale del soggetto.

Atti investigativi e precautelari

Il Fermo di indiziato di delitto ex art. 384 c.p.p.:

Il fermo, può essere eseguito fuori i casi di flagranza di reità, classico esempio di fermo è quello inerente il possesso di documenti falsi.

Si attua qualora sussistano **gravi indizi di colpevolezza** e vi sia parallelamente il **pericolo di fuga**.

Atti investigativi e precautelari.

Modello operativo per l'arresto ed il fermo ex art. 386 c.p.p.:

- a) **Immediata comunicazione** al P.M. del luogo ove è avvenuto, l'arresto o il fermo, sia esso in flagranza che in quasi flagranza;
- b) **Messa a disposizione del reo e del verbale** redatto non oltre **24 ore**;
- c) **La convalida** dell'arresto e del fermo deve **avvenire entro 96 ore.**



APPL

Giudizi dibattimentali

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

POLIZIA LOCALE



ARS NOSTRA VIS URBIS



Giudizi dibattimentali

I presupposti per richiedere il giudizio direttissimo ex art. 449 c.p.p.:

Quando una persona è stata arrestata **in flagranza di un reato**, il pubblico ministero, se ritiene di dover procedere, può presentare **direttamente l'imputato in stato di arresto davanti al giudice del dibattimento**, per la **convalida e il contestuale giudizio, entro quarantotto ore dall'arresto**.

Si applicano al giudizio di convalida le disposizioni dell'articolo 391, in quanto compatibili.

Giudizi dibattimentali

Termini del giudizio direttissimo ex art. 449 c.p.p.:

- a) Il giudizio deve essere effettuato **entro quarantotto ore dall'arresto**;
- b) Il pubblico ministero, quando **l'arresto in flagranza è già stato convalidato**, procede al giudizio direttissimo presentando l'imputato in **udienza non oltre il trentesimo giorno dall'arresto**, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini.

Giudizi dibattimentali

I **presupposti** per richiedere il giudizio immediato sono:

- **l'evidenza della prova** e, alternativamente,
- l'aver **interrogato** la persona sottoposta alle indagini sui fatti dai quali emerge **l'evidenza della prova** o
- **l'omessa comparizione** della parte, a seguito di invito a presentarsi, **senza legittimo impedimento** e senza che si tratti di persona irreperibile.

Giudizi dibattimentali

Termini del giudizio immediato ex art. 453 c.p.p.:

La richiesta di giudizio immediato va trasmessa dal pubblico ministero alla cancelleria del giudice per le indagini preliminari entro **novanta giorni** dall'iscrizione della notizia di reato nell'apposito registro. Entro i successivi **cinque giorni** il giudice emette il decreto con il quale dispone il giudizio immediato o rigetta la richiesta.



APPL

Giudizi premiali

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

POLIZIA LOCALE



ARS NOSTRA VIS URBIS



Giudizi premiali

Il giudizio abbreviato ex art. 438 c.p.p.:

L'imputato può chiedere che il processo sia definito all'udienza preliminare allo stato degli atti, salve le disposizioni di cui al comma 5 del presente articolo e all'articolo 441, comma 5.

Giudizi premiali

Premialità del giudizio abbreviato ex art. 438 c.p.p.:

- a) Decisione rebus sic stantibus;
- b) Decurtazione secca di un terzo della pena;
- c) Decisione durante l'udienza preliminare.

Giudizi premiali

Il Patteggiamento ex art. 444 c.p.p.:

Il patteggiamento è un rito premiale che permette all'imputato di:

- a) Riconoscere la propria colpevolezza a fronte dello sconto di pena;
- b) Avere la possibilità di uno sconto sino ad un terzo della pena edittale prevista per la condotta contestata;
- c) La pena edittale non può superare il massimo di cinque anni.

Giudizi premiali

Premialità del patteggiamento ex art. 444 c.p.p.:

- a) Esclude: **il pagamento delle spese processuali**, le pene accessorie e le misure di sicurezza, ad eccezione della confisca;
- b) Non porta **all'iscrizione nel certificato del casellario giudiziale**;
- c) Il delitto oggetto di patteggiamento **si estingue dopo cinque anni**, mentre la contravvenzione dopo due anni, con cessazione di ogni effetto penale;
- d) **Decurtazione fino ad 1/3 della pena.**

Giudizi premiali

Il Decreto penale ex art. 459 c.p.p.:

Il procedimento per decreto, previsto e disciplinato dagli artt. 459 c.p.p. e ss., si caratterizza per l'**assenza del contraddittorio** e l'emissione di un **decreto penale di condanna *inaudita altera parte*** su richiesta del PM, quando all'imputato deve essere applicata solo una pena pecuniaria.

Vengono a mancare pertanto sia l'udienza preliminare che il dibattimento.

Giudizi premiali

Applicazione del Decreto penale:

E' prevista l'applicazione del Decreto penale, per tutti quei reati perseguibili d'ufficio o a querela di parte che non prevedano l'applicazione della misura di sicurezza personale.

Viene richiesta dal PM e vi è il termine di 15 giorni per opporsi.

La conversione della pena in pena pecuniaria prevede che per ogni giorno di reclusione vi sia il calcolo di 75 € di sanzione.

Giudizi premiali

Il Decreto penale convertito in oblazione ex art. 162 bis c.p.p.:

Nelle contravvenzioni per le quali la legge stabilisce la pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda, il contravventore può essere ammesso a pagare, prima dell'apertura del dibattimento, ovvero prima del decreto di condanna, una somma corrispondente alla metà del massimo della ammenda stabilita dalla legge per la contravvenzione commessa, oltre le spese del procedimento.

Con l'oblazione si deve depositare la metà del massimo della ammenda.